

CONTRO LA LEGGE

Made in Italy Bonas scrive a Napolitano

— FIRENZE —

«LA LEGGE è a dir poco devastante per tutti coloro che hanno aziende in Italia e che producono all'interno del territorio italiano. Permetterà, a quelli che fanno produrre fuori dal territorio italiano, di ottenere, con studiate giustificazioni, il permesso di etichettare made in Italy qualsiasi prodotto decidano di immettere sul mercato». È quanto ha scritto al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, Maurizio Bonas del Comitato di eccellenza per la difesa e la tutela del Made in Italy. Bonas contesta duramente la legge approvata dalla Commissione attività produttive della Camera. «Aprirà la porta — è la sua tesi — a tutti gli imbroglioni che in questo Paese già tanto male hanno fatto e che ora decidono di far chiudere tutti gli imprenditori che continuano a produrre qui. Chi produce solo in Italia come può pensare di andare avanti?».